# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Agosto 2018/15*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**Sinagoga**

 in San Matteo

W. Hole, *Gesù nella sinagoga di Nazareth*, fine sec. XIX, Mary Evans Picture Library, Londra.

**Sommario**

**1.** Andò nella loro sinagoga

**2.** Insegnava nella loro sinagoga

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia di VENERDI’ della DICIASETTESIMA SETTIMANA del tempo ORDINARIO (03.08.2018/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sul termine: “Sinagoga”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San Matteo dove è presente il termine “Sinagoga”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

*Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento*

O sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri;

sei viva memoria della sua passione;

all’anime nostre dona la vita divina

e il pegno della gloria futura.

 Benedirò il Signore in ogni tempo:

 sulla mia bocca sempre la sua lode.

Nel Signore si glorierà l’anima mia:

l’umile ascolti e si rallegri.

##  Magnificate con me il Signore,

 esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore, mi ha risposto,

da ogni timore mi ha sollevato.

 Gustate e vedete com’è buono il Signore:

 beato che in lui si rifugia.

Venite, figli, ascoltatemi:

vi insegnerò il timore del Signore.

Venerdì della XVII Settimana

del Tempo Ordinario

 *(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 13,54-58**

In quel tempo venuto nella sua patria insegnava nella loro **sinagoga** e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?». E si scandalizzavano per causa sua. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.

**1. Andò nella loro sinagoga**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 12,9-14**

Allontanatosi di là, **andò nella loro sinagoga**. Ed ecco, c'era un uomo che aveva una mano inaridita, ed essi chiesero a Gesù: «E' permesso curare di sabato?». Dicevano ciò per accusarlo. Ed egli disse loro: «Chi tra voi, avendo una pecora, se questa gli cade di sabato in una fossa, non l'afferra e la tira fuori? Ora, quanto è più prezioso un uomo di una pecora! Perciò è permesso fare del bene anche di sabato». E rivolto all'uomo, gli disse: «Stendi la mano». Egli la stese, e quella ritornò sana come l'altra. I farisei però, usciti, tennero consiglio contro di lui per toglierlo di mezzo.

*Di sabato vai nella sinagoga e compi un segno profetico per rivelare la tua identità e il significato del giorno di sabato.*

*Nella sinagoga, nel luogo dove si è radunati per ascoltare la Parola di Dio, tu compi un miracolo, un segno di vita.*

*Ascoltare Dio vuol dire amare la vita fino alla morte.*

*Provocato, tu rispondi provocando dicendo che un uomo vale più di una bestia. Come si salva una pecora di sabato da una fossa così si deve salvare l’uomo.*

*Tu guarisci la mano inaridita di un uomo mostrando la verità e la forza della parola che hai detto. Con il miracolo fai vedere che ascoltare la Parola di Dio è volere la vita.*

*La non accoglienza del dono e il suo rifiuto indurisce il cuore, infatti i farisei tengono consiglio per vedere come toglierti di mezzo perché Tu hai un modo diverso di interpretare la Parola di Dio. Un modo che mostra la loro ristrettezza, e i loro errori.*

*Sembra che Tu la Parola la possiedi da sempre, la conosci da sempre. Infatti ne sei l’Autore, sei la Parola stessa fatta carne.*

*La guarigione che compi annuncia la tua salvezza quando aprirai definitivamente il sabato alla pienezza della vita con la tua risurrezione, primizia della nostra risurrezione.*

*Essere guariti da Te è porgere la mano a Te, è usare le mani per donare vita.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

E' permesso curare di sabato?

**Di sabato chi non tira fuori dalla fossa la sua pecora?**

E' permesso curare di sabato?

**Ora, quanto è più prezioso un uomo di una pecora!**

E' permesso curare di sabato?

**Perciò è permesso fare del bene anche di sabato**

**Canto**

Sono come la polvere alzata dal vento,

sono come la pioggia piovuta dal cielo;

sono come una canna spezzata dall’uragano

se tu, Signore, non sei con me.

 **Io non sono degno di ciò che fai per me,**

 **tu, che ami tanto uno come me.**

 **Vedi, non ho nulla da donare a te,**

 **ma se tu lo vuoi prendi me.**

Contro i miei nemici tu mi fai forte.

Io non tempo nulla e aspetto la morte,

sento che sei vicino, che mi aiuterai,

m non sono degno di quello che mi dai.

**2. Insegnava nella loro sinagoga**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 13,54-58**

E venuto nella sua patria insegnava nella loro **sinagoga** e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?». E si scandalizzavano per causa sua. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.

*Quante volte i tuoi compaesani ti hanno visto di sabato nella sinagoga di Nazaret. Tu, pio israelita, puntuale all’incontro per ascoltare, leggere, pregare, cantare.*

*Dopo un po’ di tempo che non ti vedevano, gli abitanti di Nazaret ti rivedono con grande curiosità, perché hanno sentito parlare di Te in modo nuovo e sorprendente: predichi e fai miracoli.*

*Ti ascoltano volentieri, rimangono stupiti. Ma poi cosa succede? Essi non ti interrogano sul perché agisci in quel modo, ma pensando di sapere tutto di Te, perché ti hanno visto fin da piccolo, non riescono ad accettare la tua singolarità, anzi il loro atteggiamento si può riassumere con le parole: Ma chi ti credi di essere? Tu, un dono così grande per loro, diventi un impedimento. La tua umanità, che è il luogo d’incontro con ogni uomo, diventa di fatto l’ostacolo all’incontro con Te. Perché questa chiusura? Perché sono presuntuosi e la loro presunzione diventa gelosia che da ultimo diventa invidia, volontà di morte.*

*Questo episodio suscita la domanda: Ma come si può allora parlare di Dio se non entra nella storia, se non si fa vicino, se non si fa sperimentabile? Tu, sei Dio fatto uomo, che sei entrato nella storia per incontrarci. La tua umanità è dove incontrarti. Il rifiuto dei compaesani è segno d’incredulità e preludio della tua morte. La tua carne è contemporaneamente luogo della fede e luogo d’incredulità. Devi morire e risorgere per porre le opere che dicono la tua singolare identità. Il Vangelo e i Sacramenti sono il modo con il quale, nella tua Chiesa, oggi ti incontriamo risorto. Occorre abitare la tua Parola per riconoscerti nell’Ostia, Corpo offerto e Sangue versato per la nostra salvezza. La Parola arriva lì, nella tua carne e nel tuo sangue, dove fai passare dall’incredulità alla fede in Te, Figlio di Dio che ti sei fatto figlio di Maria per noi.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli?

**Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria**

Non è egli forse il figlio del carpentiere?

**Un profeta non è disprezzato se non in casa sua**

Sua madre non si chiama Maria?

**Un profeta non è disprezzato se non in casa sua**

E i suoi parenti non si chiamano Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda?

**Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria**

E le sue parenti non sono tutte fra noi?

**Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria**

Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?

**E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.**

**Canto** *CeC 617*

Sia lode a te! Pietra angolare, \* seme nascosto, luce nel buio:

in nessun altro il mondo si salva.

Solo in te pace e unità! \* Amen! Alleluia!

 **Gloria a te, Cristo Gesù,**

 **oggi e sempre tu regnerai.**

 **Gloria a te! Presto verrai:**

 **sei speranza solo Tu!**

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

 **della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

 **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

Hai dato un cibo a noi, Signore, - germe vivente di bontà.

Nel tuo vangelo, o buon Pastore, - sei stato guida e verità.

 Grazie diciamo a te, Gesù! Resta con noi,

 **non ci lasciare; sei vero amico solo tu.**

Alla tua mensa accorsi siamo - pieni di fede nel mister.

O Trinità, noi t’invochiamo;-Cristo sia pace al mondo inter.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

**2016**

Maggio: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno: “Terzo giorno” in Luca

Luglio: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto: “La porta” in Luca

Settembre: “Quanto?” in Luca

Ottobre: “Tempo” in Luca

Novembre: “Salvare” in Luca

Dicembre: “Giuseppe” in Matteo

**2017**

Gennaio: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio: “Padre” in Matteo

Marzo: “Acqua” in Giovanni

Aprile: “Dove?” in Matteo

Maggio: “Osservare” in Giovanni

Giugno: “Discendere” in Giovanni

Giugno/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio: “Ecco” in Matteo

Agosto: “Pietà” in Matteo

Settembre: “Padrone” in Matteo

Ottobre: “Nozze” in Matteo

Novembre: “Pianto” in Matteo

Dicembre: “Luce” in Giovanni

**2018**

Gennaio: “Vicino” in Marco

Febbraio: “Regno di Dio” in Marco

Marzo: “Morte” in Giovanni

Aprile: “Le Parole” in Luca

Maggio: “Annunziare” in Giovanni

Giugno 2018: “Seme” in Marco

Luglio 2018: “Due” in Marco

Agosto 2018: “La vita eterna” in Giovanni

luglio 2018 A.D.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento **al primo venerdì del mese**, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it) Esempio:

**2017**

Giugno: **“Seguimi”** in san Giovanni

Luglio: **“Imparate”** in san Matteo

Agosto: **“Per causa mia”** in san Matteo

Settembre: **“Grido”** in san Matteo

Ottobre: **“Conversione”** in san Luca

Novembre: **“Sabato”** in san Luca

Dicembre: **“Generazione”** in San Luca

**2018**

Gennaio: **“Vedrete”** in san Giovanni

Febbraio: **“Occhi”** in san Luca

Marzo: **“Frutto-frutti”** in san Matteo

Aprile: **“Chi sei? Di dove sei?”** in san Giovanni

Maggio: “**Comandamenti**” in san Giovanni

Giugno: **“Insegnare”** in san Marco

Luglio: **“Mangiare”** in san Matteo

Agosto: **“Sinagoga”** in san Matteo

luglio 2018 A.D.

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di **a g o s t o 2018**, il **3 agosto**, ci si sofferma sul termine **“sinagoga”** nel Vangelo di San M a t t e o.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

 E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

 parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

 Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

 aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione



Manoscritto

 Luglio 2018

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657